



## DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 42 del 26/06/2025

---

**Oggetto: ATTO DI RICONDUCIBILITA' PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D. LGS. 50/2016 MISSIONE 5 COMPONENTE 2 - LINEA DI INVESTIMENTO 1.1 - SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' FAMIGLIA E BAMBINI P.I.P.P.I. (CUP: C44H22000450006).**

---

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventisei** del mese di **Giugno** alle ore **10.00**, il sig. **Fabio Vanzetta**, eletto con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 7 dd. 05.06.2025, con l'assistenza Segretario Reggente della Comunità dr. Luisa Degiampietro, emana il seguente decreto.

---



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



## **PNRR**

### **Missione 5 “Inclusione e coesione”**

#### **Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”**

#### **Linea di investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”**

##### **sub-investimento 1.1.1 “Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini”**

**CUP: C44H22000450006**

## **IL PRESIDENTE**

Premesso che tra le funzioni socio-assistenziali esercitate dalla Comunità territoriale della val di Fiemme ai sensi dell'art. 34 della Legge provinciale 27 Luglio 2007, n. 13 “*Politiche sociali nella provincia di Trento*” rientrano anche gli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare, nei quali sono ricompresi anche i servizi a carattere semi residenziale e residenziale, rivolti all'accoglienza di persone i cui bisogni di cura, tutela e educazione non possono trovare adeguata risposta, anche in via temporanea, nell'ambito familiare.

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 173 di data 07/02/2020, recante “*Approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg.*”.

Preso atto che nel *Catalogo* in parola - nell'ambito “*Domiciliare e di contesto*” – area “*Età evolutiva e genitorialità*” - è riportato tra i servizi domiciliari a favore dell'età evolutiva e della famiglia, l’“*Intervento educativo domiciliare*”, che è “*volto a sostenere lo sviluppo del minore e dell'adolescente e a favorire il recupero delle competenze educative del/dei genitori o delle figure parentali di riferimento. Le finalità dell'intervento sono la crescita e il benessere del minore all'interno del proprio contesto familiare e nell'ambiente di vita, il sostegno delle capacità genitoriali e la promozione dell'autodeterminazione del nucleo familiare in una logica progettuale centrata sull'azione, la partecipazione e il coinvolgimento pieno dei minori e dei genitori. L'intervento può integrarsi con altri e si svolge prevalentemente presso il domicilio, e/o presso altre sedi dislocate sul territorio significative per l'inserimento del minore nel contesto di vita. Nelle fasi di passaggio dal nucleo familiare alla vita autonoma l'intervento costituisce un supporto all'esperienza dell'abitare, con finalità educative e di orientamento*”.

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 604 di data 06/04/2023, recante “*Modifica della deliberazione n. 173 di data 7 febbraio 2020 concernente "Approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg.*”.

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 2187 di data 23/12/2024, recante “*Approvazione del nuovo Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg.*”.

Visto il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19.

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID- 19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito “PNRR”).

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) N.2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

Visti gli *Operational Arrangements* (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021.

Visto il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo.

Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 “*Inclusione e coesione*” - Componente 2 “*Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*” – Sottocomponente “*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*” - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti:

- *Investimento 1.1.* - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
  - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
  - interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
  - interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
  - interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.
- *Investimento 1.2.* - euro 500 milioni - che prevede interventi per fornire servizi sociosanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, con particolare riguardo all'assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale familiare.
- *Investimento 1.3.* - euro 450 milioni - che ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale.

Visto il Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “*Inclusione e coesione*”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

Vista la nota del Direttore Generale della *Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale* con la quale, a seguito dell'approvazione del Decreto di cui al paragrafo precedente, è stata inviata, ai componenti della Cabina di Regia PNNR della Rete per la protezione e la Programmazione sociale, la tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione/Provincia autonoma.

Preso atto, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNNR M5C2 di cui al paragrafo precedente, che per la Provincia autonoma di Trento è stata prevista la possibilità di presentare, in qualità di Ambito Unico con il coinvolgimento degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto, la manifestazione di interesse per un totale di n. 20 progetti così ripartiti:

- Investimento 1.1. - 12 progetti;
- Investimento 1.2. - 6 progetti;
- Investimento 1.3. - 2 progetti.

Visto il Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022, che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3.

Preso atto che, con riferimento all'Intervento educativo PIPPI, con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu. L'investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti è declinato in specifici sub-investimenti, tra cui

l'1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. Il finanziamento previsto dal PNRR ha la finalità di attuare nel triennio il LEPS relativo a *“rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e ‘nutriente’, contrastando attivamente l’insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l’individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l’accompagnamento non del solo bambino, ma dell’intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l’esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme”* (Piano Nazionale Interventi sociali, scheda 2.7.4, p. 38). Questa linea di attività estende il Programma di Intervento e Prevenzione dell’Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) e ha l’obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare. La Provincia Autonoma di Trento opera in qualità di Ambito territoriale unico (art. 5 comma 9 Avviso 1/2022) per i 7 progetti finanziati dal Ministero, la Comunità territoriale della val di Fiemme rientra insieme alla Comunità di Primiero, Comun General de Fascia e la Comunità Valsugana e Tesino (capofila) di 1 progetto e dovrà coinvolgere nel triennio almeno 30 famiglie con le quali andranno implementati i dispositivi previsti dal Programma P.I.P.P.I. nel rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali. Il progetto prevede 3 implementazioni nel periodo 2023/2026, per ognuna delle quali saranno coinvolte almeno 10 famiglie dell’aggregazione territoriale, individuate secondo i criteri di inclusione di seguito specificati. Criteri di inclusione delle famiglie *target* (FFTT). Il *target* è costituito dalla negligenza familiare, quindi le FFTT non comprendono situazioni di bambini o ragazzi che vivono in situazione di abuso o di gravi forme di maltrattamento; le situazioni vengono proposte dagli Assistenti sociali del Servizio sulla base dei seguenti criteri:

1. bambini da 0 a 11 anni e le figure parentali di riferimento;
2. bambini per il cui sviluppo si sono create condizioni considerate come pregiudizievoli e “preoccupanti” dall’equipe multidisciplinari di riferimento, a ragione del fatto che vivono in famiglie all’interno delle quali le figure parentali sperimentano difficoltà consistenti e concrete a soddisfare i bisogni evolutivi dei bambini sul piano fisico, cognitivo, affettivo, psicologico ecc. Tale preoccupazione è evidenziabile grazie alla somministrazione dello strumento di *pre-assessment* utilizzato nella fase pre-implementazione al fine di identificare adeguatamente il target delle FFTT da includere nel programma;
3. bambini per cui l’equipe multidisciplinari di riferimento, sulla base dello strumento di *preassessment*, ha maturato l’orientamento generale di mantenerli in famiglia in quanto potrebbero positivamente beneficiare del sostegno intensivo e globale rivolto ai bambini stessi, ai genitori, alle reti sociali informali in cui vivono, previsto dal programma P.I.P.P.I.;
4. famiglie che ancora nutrono una positiva fiducia nell’intervento dei Servizi.

Acclarato inoltre che, innovando rispetto alle precedenti fasi della sperimentazione, sarà possibile utilizzare anche ulteriori criteri quali:

- famiglie per le quali è in corso un progetto di allontanamento dei figli, con le quali i servizi individuano le condizioni per avviare un programma di riunificazione familiare stabile al fine di favorire il rientro del bambino in famiglia e quindi ridurre i tempi di allontanamento esterno alla famiglia dei bambini (fino al 20% massimo delle famiglie complessive coinvolte a livello provinciale);
- famiglie con figli da 11 a 14 anni (fino al 20% massimo delle famiglie complessive coinvolte a livello provinciale).

Preso atto che in relazione agli interventi previsti dalla Missione 5 – Componente 2 la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell’art. 5, comma 9 dell’Avviso pubblico n. 1/2022, agisce in qualità di ambito unico, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi realizzati dagli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto.

Preso atto che in data 31 marzo 2022, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 riportata nel Piano Operativo di cui al Decreto direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, la Provincia autonoma di Trento ha presentato manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull’Avviso pubblico n. 1/2022.

Considerato che, in particolare, nell’ambito della manifestazione d’interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia autonoma di Trento ha presentato 7 progetti afferenti all’Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.1 Sostegno delle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, prevedendo un finanziamento per ciascun progetto pari a euro 211.500,00 per un totale complessivo di euro 1.480.500,00.

Visto il Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli

ambiti territoriali ammessi a finanziamento, con il quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati a valere sulle linee di investimento e sub-investimento previste.

Considerato che, in data 9 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, 7 proposte progettuali di intervento da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative al Sub Investimento 1.1.1, finalizzate al sostegno delle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità di famiglie e bambini, corredate di un cronoprogramma e di un piano finanziario con l'indicazione degli importi e dei beneficiari dei singoli progetti per un valore complessivo pari ad Euro 1.480.500,00.

Vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1500 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto "*Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*" e la deliberazione di Giunta provinciale n. 1501 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto "*Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*".

Dato che in data 5 dicembre 2022 la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, i 7 Accordi ai sensi del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, art. 5, comma 6 (di seguito Accordi) per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione del Sub Investimento 1.1.1 - Sostegno delle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità di famiglie e bambini, già sottoscritti dall'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Vista la Deliberazione della Giunta provinciale n. 2467 del 22 dicembre 2022, così come modificata dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 21 del 13 gennaio 2023, con la quale sono stati approvati gli schemi dei sette Accordi tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la PAT, per la realizzazione delle azioni contenute nelle sette proposte progettuali relative alla linea di investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.1, e si è provveduto altresì a prenotare il relativo importo pari ad Euro 1.480.500,00.

Preso atto che in data 15 febbraio 2023 sono stati sottoscritti da parte dell'Assessore Stefania Segnana, in forza dell'atto di delega concernente le attività a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 conferita dal Presidente della Provincia autonoma di Trento (Atto di delega prot. 219276 di data 29 marzo 2022), i due Accordi tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmessi al Ministero tramite la piattaforma Multifondo.

Considerato che dei sette progetti previsti dal sub-investimento 1.1.1, due afferiscono al solo Territorio della Val d'Adige con il ruolo di soggetto attuatore di livello locale, mentre gli altri cinque progetti verranno realizzati nell'ambito di aggregazioni territoriali riferite ciascuna a più Comunità di Valle, di cui una in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila e le altre in qualità di soggetto attuatore di livello locale.

Considerato che i sette progetti fanno riferimento, nello specifico, ai territori di seguito indicati:

- Progetto 1 - CUP C44H22000380006 – riferito al Territorio Val d'Adige in qualità di soggetto attuatore di livello locale, con un numero di beneficiari previsto pari a 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
- Progetto 2 - CUP C44H22000400006 – riferito al Territorio Val d'Adige in qualità di soggetto attuatore di livello locale, con un numero di beneficiari previsto pari a 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
- Progetto 3 – CUP C44H22000410006 – riferito all'aggregazione territoriale composta dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol (soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila) e dalla Comunità della Valle di Cembra (soggetto attuatore di livello locale) con un numero di beneficiari previsto pari a 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
- Progetto 4 – CUP C44H22000420006 – riferito all'aggregazione territoriale composta dalla Comunità della Val di Non (soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila) e dalle Comunità della Val di Sole, della Paganella e della Rotaliana-Königsberg (soggetti attuatori di livello locale) con un numero di beneficiari previsto pari a 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
- Progetto 5 – CUP C44H22000430006 – riferito all'aggregazione territoriale composta dalla Comunità Giudicarie (soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila), dalla Comunità dell'Alto Garda e Ledro e dalla Comunità della Valle dei Laghi (soggetti attuatori di livello locale) con un numero di beneficiari previsto pari 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
- Progetto 6 – CUP C44H22000440006 – riferito all'aggregazione territoriale composta dal Comune di Rovereto (soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila), dalla Comunità della Vallagarina e

dalla Comunità degli Altipiani Cimbri (soggetti attuatori di livello locale) con un numero di beneficiari previsto pari 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;

- Progetto 7 – CUP C44H22000450006 – riferito all'aggregazione territoriale composta dalla Comunità Valsugana e Tesino (Soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila), dalla Comunità della Val di Fiemme, dalla Comunità di Primiero e dal Comun General de Fascia (Soggetti attuatori di livello locale), con un numero di beneficiari previsto pari 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 788 di data 12/05/2023 recante *“Accordo ai sensi dell'art.5, co.6 del D.Lgs.50/2016 tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali per l'implementazione del sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - nell'ambito del PNRR-M5C2 Linea investimento 1.1 (CUP C44H22000380006, CUP C44H22000400006, CUP C44H22000410006, CUP C44H22000420006, CUP C44H22000430006, CUP C44H22000440006, CUP C44H22000450006). Approvazione dei relativi schemi e impegno di spesa di euro 1.480.500,00”*.

Acclarato che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 lett. b) della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i Servizi socio-assistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai Comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante le Comunità di cui all'art. 2 comma 1 lett. d).

Vista la nota della Provincia autonoma di Trento – Servizio politiche sociali assunta al Ns. prot. 2256 di data 21/03/2023, avente ad oggetto *“PNRR – Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1, Sub-investimento 1.1.1 Progetto CUP C44H22000380006 - CUP C44H22000380006 - CUP C44H22000380006 CUP C44H22000400006 - CUP C44H22000410006 - CUP C44H22000420006 - CUP C44H22000430006 - Invio proposta di convenzione”*.

Vista la nota prot. PAT/387117 del 22/05/2023 del Dipartimento salute e politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento, acquisita al Ns. prot. n. 3786 di data 22/05/2023, recante *“PNRR M5 C2 sub-investimento 1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglie e bambini - CUP C44H22000450006 - Invio Accordo per sottoscrizione”*.

Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 35 di data 25/05/2023, recante *“Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.1 - Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini. CUP C44H22000450006”*.

Dato atto che la sottoscrizione dell'accordo prevede un ordine di sottoscrizione già definito e cioè Comunità Valsugana e Tesino, Comunità territoriale della val di Fiemme, Comunità di Primiero e Comun General de Fascia.

Acquisito l'accordo già sottoscritto dal legale rappresentante della Comunità Valsugana e Tesino, ns. prot. 4084 del 31/05/2025, ad oggetto *“PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.1 – Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famigli e bambini - CUP C44H22000450006 – Invio Accordo per la sottoscrizione”*.

Vista la nota prot. 4118 del 01/06/2023, ad oggetto *“PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.1 – Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famigli e bambini - CUP C44H22000450006 – Invio Accordo per la sottoscrizione”* con la quale si è provveduto all'invio dell'accordo al sottoscrittore successivo, ovvero alla Comunità di Primiero.

Considerato che il Presidente della Comunità territoriale della val di Fiemme con decreto n. 40 del 12/12/2022 ha approvato l' *“Avviso pubblico per l'iscrizione ad Elenchi aperti di Soggetti prestatori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per: minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità territoriale della val di Fiemme”* e contestuale definizione delle tariffe per l'erogazione degli interventi, demandando al Responsabile del Servizio socio-assistenziale ogni adempimento per dar corso al procedimento di affidamento degli interventi in oggetto, in particolare l'istituzione, previa pubblicazione di specifico Avviso pubblico, degli elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento, definitivi o temporanei, ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg.,.

Dato atto che tra i servizi accreditabili secondo il decreto n. 40/2022 risultano anche i servizi educativi domiciliari attivati secondo la metodologia P.I.P.P.I..

Visto il provvedimento del Responsabile del Servizio socio-assistenziale n. 817 di data 30/12/2022, recante *“Istituzione degli elenchi aperti per interventi educativi domiciliari per: minori, adulti, persone con disabilità e interventi di spazio neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità territoriale della val di Fiemme”*.

Visti i provvedimenti del Responsabile del Servizio socio-assistenziale n. 183 di data 23/03/2023, n. 295 di data 30/04/2024 e n. 478 di data 29/07/2024 recanti *“Integrazione degli elenchi aperti per interventi educativi*

*domiciliari per: minori, adulti, persone con disabilità e interventi di spazio neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità territoriale della val di Fiemme".*

Preso atto che all'Elenco aperto, relativamente agli interventi educativi domiciliari per minori attuati secondo la metodologia di lavoro del programma P.I.P.P.I., si sono accreditati Progetto 92 Società cooperativa sociale di Trento e la Cooperativa sociale Le Rais di Predazzo.

Vista la relativa Convenzione sottoscritta tra la Comunità territoriale della val di Fiemme e Progetto 92 di Trento, Scrittura privata n. 18 di data 30/12/2022 e valevole dal 01/01/2023 al 31/12/2027.

Vista la relativa Convenzione sottoscritta tra la Comunità territoriale della val di Fiemme e la Cooperativa sociale Le Rais di Predazzo, Scrittura privata n. 19 di data 30/12/2022 e atto integrativo Scrittura privata n. 24/2024, e valevole dal 01/01/2023 al 31/12/2027.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 400 di data 18/07/2023 recante *"Progetto 92 S.c.s. impegno di spesa per Interventi educativi domiciliari per minori Interventi secondo la metodologia del programma P.I.P.P.I. periodo luglio/dicembre 2023. CIG 9642764495 CUP C44H22000450006"*, nell'ambito del PNRR - Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1, con la quale contestualmente si procedeva anche all'accertamento della somma impegnata.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 408 di data 21/07/2023 recante *"Progetto P.I.P.P.I. - ammissione nucleo familiare matr. 9129823 e matr. 9411951 dal 20/07/2023"*, attivazione intervento educativo domiciliare nell'ambito del PNRR - Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1 CIG 9642764495 CUP C44H22000450006.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 575 di data 05/10/2023 recante *"Progetto P.I.P.P.I. - ammissione dal 21/09/2023 matr. 9437990"*, attivazione intervento educativo domiciliare nell'ambito del PNRR - Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1 CIG 9642764495 CUP C44H22000450006.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 90 di data 25/01/2024 recante *"Progetto P.I.P.P.I. - ammissione dal 29/01/2024 matr. 9116740"*, attivazione intervento educativo domiciliare nell'ambito del PNRR - Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1 CIG 9642764495 CUP C44H22000450006.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 113 di data 06/02/2024 recante *"Progetto 92 S.c.s. impegno di spesa per Interventi educativi domiciliari per minori Interventi secondo la metodologia del programma P.I.P.P.I. anno 2024. CIG 9642764495 CUP C44H22000450006"*, nell'ambito del PNRR - Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 208 di data 12/03/2024 recante *"Progetto P.I.P.P.I. - ammissione dal 06/03/2024 matr. 9423751"*, attivazione intervento educativo domiciliare nell'ambito del PNRR - Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1 CIG 9642764495 CUP C44H22000450006.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 317 di data 15/05/2024 recante *"Progetto P.I.P.P.I. - ammissione dal 01/04/2024 matr. 9413011"*, attivazione intervento educativo domiciliare nell'ambito del PNRR - Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1 CIG 9642764495 CUP C44H22000450006.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 576 di data 24/09/2024 recante *"Progetto 92 S.c.s. Interventi educativi domiciliari per minori secondo la metodologia del programma P.I.P.P.I. Integrazione impegno di spesa nr. 310/2024. CIG 9642764495 CUP C44H22000450006"*, con la quale contestualmente si procedeva anche all'accertamento della somma impegnata.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 634 di data 17/10/2024 recante *"Progetto P.I.P.P.I. - ammissione dal 16/09/2024 matr. 9517010"*, attivazione intervento educativo domiciliare nell'ambito del PNRR - Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1 CIG 9642764495 CUP C44H22000450006.

Vista la nota assunta al ns. prot. 8620 di data 25/10/2024, ricevuta da parte della Provincia autonoma di Trento - Dipartimento salute e politiche sociali, avente ad oggetto: "PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.1- CUP C44H22000450006 - Trasmissione Accordo sottoscritto";

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 735 di data 26/11/2024 recante *"Progetto P.I.P.P.I. - ammissione dal 25/11/2024 matr. 9533837"*, attivazione intervento educativo domiciliare nell'ambito del PNRR - Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1 CIG 9642764495 CUP C44H22000450006.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 804 di data 18/12/2024 recante *"Progetto P.I.P.P.I. - ammissione dal 17/12/2024 matr. 9487089"*, attivazione intervento educativo domiciliare

nell'ambito del PNRR - Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1 CIG 96425850DF CUP C44H22000450006.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 832 di data 24/12/2024 recante *“Cooperativa sociale Le Rais. Impegno di spesa per interventi educativi domiciliari per minori Interventi secondo la metodologia del programma P.I.P.P.I. anno 2024. CIG 96425850DF CUP C44H22000450006”*, nell'ambito del PNRR - Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 833 di data 24/12/2024 recante *“Progetto 92 S.c.s. Interventi educativi domiciliari per minori secondo la metodologia del programma P.I.P.P.I. Integrazione impegno di spesa nr. 310/2024. CIG 9642764495 CUP C44H22000450006”*, nell'ambito del PNRR - Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1, con la quale contestualmente si procedeva anche all'accertamento della somma impegnata.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 135 di data 17/02/2025 recante *“Progetto 92 S.c.s. impegno di spesa per Interventi educativi domiciliari per minori Interventi secondo la metodologia del programma P.I.P.P.I. anno 2025. CIG 9642764495 CUP C44H22000450006”*, nell'ambito del PNRR - Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1, con la quale contestualmente si procedeva anche all'accertamento della somma impegnata.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 139 di data 18/02/2025 recante *“Progetto P.I.P.P.I. - ammissione dal 01/01/2025 matr. 9355649”*, attivazione intervento educativo domiciliare nell'ambito del PNRR - Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1 CIG 9642764495 CUP C44H22000450006.

Visto il Decreto del Presidente n. 21 di data 24/03/2025 recante *“L.P. 13/2007, art. 22, comma 3 lett. b). Riconoscimento dei maggiori oneri conseguenti al rinnovo del CCNL Cooperative sociali: aggiornamento tariffe dell'Avviso pubblico per l'iscrizione ad elenchi aperti di soggetti prestatori per la gestione di interventi educativi domiciliari per minori, adulti e persone con disabilità e interventi di spazio neutro”*, tra i quali gli interventi con metodologia P.I.P.P.I. nell'ambito del PNRR - Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1 *“Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini”*.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 249 di data 15/04/2025, recante *“L.P. 13/2007, art. 22, comma 3 lett b). Riconoscimento dei maggiori oneri, conseguenti al rinnovo del CCNL Cooperative sociali per l'attività svolta nel 2024. Impegno di spesa per Ide con metodologia PIPPI CIG 9642764495 CUP C44H22000450006”*, nell'ambito del PNRR – Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1 *“Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini – P.I.P.P.I. Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglia e bambini”*, secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta provinciale n. 1958 di data 29/11/2024 e relativo accertamento.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 270 di data 30/04/2025 *“Progetto 92 S.c.s. Impegno di spesa per interventi educativi domiciliari per minori interventi secondo la metodologia del programma P.I.P.P.I. - Attività con i genitori CIG 9642764495 CUP C44H22000450006”* nell'ambito del PNRR – Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1 *“Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini – P.I.P.P.I. Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglia e bambini”*.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 312 di data 04/06/2025 *“Progetto 92 S.c.s. - Interventi educativi domiciliari per minori secondo la metodologia del programma P.I.P.P.I. Integrazione impegno di spesa nr. 394/2025. CIG 9642764495 CUP C44H22000450006”*, con la quale contestualmente si procedeva anche all'accertamento della somma impegnata.

Atteso che, come previsto dall'art. 4 (Oggetto) dell'Accordo in parola, l'oggetto è la definizione degli obblighi delle Parti contraenti, finalizzati alla realizzazione dell'intervento previsto nel progetto, in attuazione, tra l'altro, a quanto stabilito dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108 e successive modifiche e integrazioni. Gli obblighi che ne derivano per le Parti e gli obiettivi previsti dal progetto devono essere inquadrati nell'ambito degli obiettivi che il PNRR assegna alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.1 - *Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini*. Il progetto concorre al conseguimento degli obiettivi nazionali, provinciali e di progetto, come di seguito riportati:

| OBIETTIVO NAZIONALE<br>Linea Investimento 1.1                                 | EVIDENZA DOCUMENTALE<br>Linea Investimento 1.1                              | OBIETTIVO PROVINCIALE Sub<br>Investimento 1.1.1                             | TARGET PROGETTO ED EVIDENZA DOCUMENTALE<br>Sub Investimento 1.1.1         |
|---|---|---|---|
| <b>Marzo 2026:</b><br>Almeno l'85% dei distretti sociali deve produrre almeno | Da comprovare con documento giustificativo del raggiungimento del target in | <b>Marzo 2026:</b><br>Con riferimento a ciascuno dei 7 progetti selezionati | <b>Marzo 2026:</b><br>Avvenuto coinvolgimento di almeno 10 operatori e di |



|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
| <p>uno dei seguenti risultati: i) sostegno ai genitori di minori nella fascia di età da 0 a 17 anni, ii) autonomia delle persone anziane, iii) servizi a domicilio per gli anziani o iv) sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire il burn-out. L'85% dei distretti sociali italiani deve partecipare al progetto. Gli interventi previsti nell'ambito delle quattro dimensioni e i requisiti pertinenti sono definiti nel piano operativo per l'inclusione attiva dei gruppi di popolazione vulnerabili, la cui situazione è peggiorata a seguito dell'emergenza epidemiologica di COVID19. L'intervento deve coprire l'intero territorio nazionale. Tutti i distretti sociali saranno invitati a partecipare, in quanto la strategia è quella di consentire a tali progetti di aprire la strada alla stabilizzazione dei servizi mediante il riconoscimento formale di un livello essenziale di assistenza sociale da erogare su tutto il territorio.</p> | <p>tutte le sue parti. Il documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali: a) Lista dei certificati di completamento delle attività emessi in conformità con il Piano operativo, da approvare nel terzo trimestre del 2021 per ciascun distretto sociale; b) Report approvato dal ministero competente, comprendente analisi che illustrano le azioni attuate e il modo in cui sono allineate con la descrizione dell'obiettivo nel CID, compreso il modo in cui i distretti sociali sono stati sollecitati a partecipare.</p> | <p>ammessi a finanziamento nell'ambito della M5C2 sottocomponente 1, investimento 1.1, sub investimento 1.1.1 identificati con i rispettivi Codice Unico Progetto (CUP), saranno coinvolti almeno 10 operatori in ciascuna aggregazione territoriale che andranno successivamente ad attuare il Programma P.I.P.P.I. a favore di almeno 30 famiglie, le quali beneficeranno delle azioni dei progetti ammessi.</p> | <p>almeno 30 famiglie, unitamente a un documento di sintesi che comprovi il raggiungimento degli obiettivi, completo della documentazione richiesta a rendicontazione per tutti gli interventi realizzati.</p> |
|---|---|--|--|

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;

Dato atto che il presente provvedimento concorre a raggiungere i *target*, le *milestone* e gli obiettivi finanziari del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare il *target* di progetto per il sub investimento 1.1.1;

Preso atto che le amministrazioni beneficiarie delle risorse sono tenute al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il rispetto e la conformità:
  - al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "*Do no significant harm*") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
  - al principio del contributo dell'obiettivo climatico e digitale (cd. *tagging*), ove applicabile;
  - ai principi trasversali, quali tra l'altro la parità di genere (*Gender Equality*), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili;
- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE:
  - con riferimento al rispetto del principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22;
  - con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art. 9);
  - gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento

(UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "*finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;

- l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

Preso atto che, per quanto riguarda al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "*Do no significant harm*") esso non risulta pertinente ed applicabile al sub investimento 1.1.1.

Ricordato che, alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 marzo 2022 "*Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust*", e dalle "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*" emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n. 30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

Accertati gli obblighi di informazione e trasparenza come specificati nell'allegato alla Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 - Istruzioni Tecniche Sigeco PNRR, nella quale si specifica che i soggetti attuatori a vario titolo coinvolti nel processo di attuazione del PNRR e dei relativi progetti dovranno mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "*Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*".

Vista altresì la circolare dell'11 agosto 2022, n. 30 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR, con particolare riferimento agli obblighi generali e specifici in capo al soggetto attuatore tra cui:

- indicare nel bando e i relativi documenti tecnici e amministrativi) gli elementi e le prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore e degli eventuali ulteriori obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID (*Council Implementing Decision*) ed all'OA (*Operational Arrangements*);
- indicare tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura;
- indicare nei documenti contrattuali tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento.

Dato atto che gli interventi della Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1.1 non contribuiscono né all'obiettivo digitale né a quello climatico, come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241.

Preso atto che gli interventi della Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1.1 non sono associati ad indicatori comuni.

Acclarato che il decreto legge n. 77 del 31 Maggio 2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, che definisce la *governance* del PNRR, prevede all'art. 47, rubricato "*Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC*", disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in relazione alle procedure afferenti alla stipulazione di contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR.

Richiamato il comma 4 del suddetto articolo, il quale recita che "*le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani, di età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo conto, tra l'altro, dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti valori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti (...)*".

Acclarato che, al fine di adottare le suddette disposizioni, è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021, pubblicato in GU n. 309 del

30 dicembre 2021 *“Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”*.

Accertata la pubblicazione sul sito istituzionale della Comunità territoriale della val di Fiemme delle informazioni in ordine allo stato di attuazione dei progetti, reperibile al seguente link:

<https://www.comunitavaldifiemme.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente>

Preso atto che:

- sono stati svolti i controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabile su tutti gli atti di competenza adottati in corrispondenza di tutte le fasi della procedura;
- sono state effettuate le verifiche sul titolare effettivo, ove previsto;
- sono state attuate tutte le misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi e delle frodi.

Acclarato che non in tutti i provvedimenti indicati in narrativa sono state riportate tutte le indicazioni e sono state rispettate tutte le prescrizioni dirette relative all'inserimento, come requisito necessario per gli affidamenti di cui trattasi, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani di cui al comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n.108/2021.

Considerato che si rende pertanto necessario ricondurre i provvedimenti e la documentazione derivante dagli stessi - in narrativa citati - alla misura finanziata dall'Unione Europea Next Generation EU – PNRR a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 - *Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Linea di investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti” - Sub Investimento 1.1.1 “Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini” (CUP C44H22000450006)*, dando atto che con il presente provvedimento si ritengono pienamente ed efficacemente integrati con le indicazioni e prescrizioni previste ed in premessa esposte.

Visto il sistema informatico ReGiS di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella *governance* del Piano.

Preso atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa, né accertamenti dell'entrata.

Vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”*;

Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”*;

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali”*;

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. *“Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”*,
- L.R. 03.05.2018 n. 2 *“Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige”*;
- LP. 09.12.2015 n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011”*;
- D.Lgs. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42”*, ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 28 di data 16.12.2024 di *“Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027”*;
- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 29 di data 16.12.2024 di *“Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”*;
- decreto del Presidente n. 118 di data 30.12.2024 di *“Approvazione del piano esecutivo di gestione 2025-2027 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.”*;

- deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

## DECRETA

1. di ricondurre i provvedimenti e la documentazione derivante dagli stessi - in premessa citati e che si intendono qui integralmente richiamati - alla misura finanziata dall'Unione Europea Next Generation EU – PNRR a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 - *Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Linea di investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti" - Sub Investimento 1.1.1 "Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini" (CUP C44H22000450006)*, dando atto che con il presente provvedimento si ritengono pienamente ed efficacemente integrati con le indicazioni e prescrizioni previste ed in premessa esposte;
2. di dare atto che i servizi erogati sono totalmente finanziati dall'Unione Europea Next Generation EU – PNRR – *"Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini"* – *P.I.P.P.I.* a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR - Next generation EU – Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 –sub-investimento 1.1.1 (CUP: C44H22000450006) e che la documentazione amministrativa, anche qualora non riportasse i riferimenti espliciti relativi al PNRR (Missione/Componente/Investimento/Subinvestimento del PNRR, titolo del progetto e l'indicazione *"Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"*, nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea) è da ricondursi al progetto ammesso a finanziamento nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza afferente la Missione 5 Componente 2, Investimento 1.1., sub-investimento 1.1.1;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita area tematica del sito della Comunità territoriale della val di Fiemme;
4. di demandare al Responsabile del Servizio socio-assistenziale l'attuazione degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
5. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente decreto per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di poter procedere con celerità con gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025** / 42

Ufficio Proponente: **Ufficio Sociale**

Oggetto: **ATTO DI RICONDUCIBILITA' PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D. LGS. 50/2016 MISSIONE 5 COMPONENTE 2 - LINEA DI INVESTIMENTO 1.1 - SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' FAMIGLIA E BAMBINI P.I.P.P.I. (CUP: C44H22000450006).**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Sociale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/06/2025

Il Responsabile di Settore

Michele Tonini

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/06/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

rag. Michela Piazza

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24,11,1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

**IL PRESIDENTE  
FABIO VANZETTA**

**IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA  
COMUNITÀ  
DR. LUISA DEGIAMPIETRO**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Territoriale della Val di Fiemme. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Vanzetta Fabio in data 27/06/2025  
Degiampietro Luisa in data 26/06/2025